

**REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE PER  
FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE  
ARCHITETTONICHE E L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA  
SPORTIVA DEL CAMPETTO POLIVALENTE COMUNALE  
A PORTATORI DI HANDICAP "OTTOBONI ANTERRO" DI  
VIA SX EMISSARIO N. 356**

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

**OGGETTO: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIACCIANO CON  
BARUCHELLA**

**Progettista: Ing. Massimo Bordin**



**Responsabile U.T.C.: Ing. Katia Scavazza**

	<b>Tav. N.</b>
	<b>A</b>

# *Comune di Giacciano con Baruchella* *Provincia di Rovigo*

## **RELAZIONE TECNICA**

### **PREMESSA:**

L'impianto sportivo di Giacciano con Baruchella è collocato in via Emissario 356 a poche centinaia di metri dal centro del paese, in prossimità di un ampio parcheggio ed è comunicante e facilmente raggiungibile in sicurezza dalle scuole elementari e medie.

Il comune di Giacciano con Baruchella è un paese situato nell'Alto Polesine ai confini con il Veronese, con più di duemila abitanti, è bagnato dal fiume Tartaro – Canalbiano e dai canali Malopera e Fossa Maestra, che occupano in parte gli alvei di due storiche “rotte” dell'Adige chiamate rotta della Malopera e rotta del Castagnaro, confina con sei comuni tra cui Badia Polesine Polesine da cui è diviso dalla Superstrada Transpolesana Verona – Rovigo , Castagnaro (VR), Villa Bartolomea (VR), Castelnovo Bariano, Ceneselli, e con il comune di Trecenta.

La conformazione del territorio e dei nuclei abitati fa sì che il comune di Giacciano comprendente anche le frazioni di Baruchella e Zelo, eroghi servizi anche per i residenti dei comuni limitrofi. Il numero di utenti dei servizi in particolare sportivi si aggira intorno a **5.000 abitanti** che giustificano la presenza e l'attività sul territorio comunale di un centro sportivo con squadre militanti nelle categorie superiori.

### **ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI GIACCIANO CON BARUCHELLA**

Da sempre l'impianto sportivo rappresenta il cuore delle attività sportive, culturali e ludiche della comunità, anche per la presenza storica di una dei più longevi club sportivi del Polesine.

L' amministrazione comunale in un disegno di promozione generale dello sport vuole aprire il centro anche ad attività sportive con disabili, creando un centro sportivo a barriere zero che vuole essere centro di aggregazione e di promozione grazie anche alla buona viabilità e comunicazioni per l'intero Alto Polesine.

Infatti l'Amministrazione con l'associazione **Uguali...diversamente** nata in provincia di Rovigo con l'intento di promuovere una gamma di attività sportive, ricreative e di

intrattenimento per tutti quei ragazzi e ragazze che convivono con un handicap fisico o mentale vuole creare un centro sportivo adatto per l' Alto Polesine.

L'associazione Uguali...diversamente aderisce a

**AICS** associazione italiana cultura sport,

**Comitato Italiano Paraolimpico**,

**Fis-dir** federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale

Lo scopo principale di **"Uguali...diversamente"**, attraverso l'esperienza del personale tecnico qualificato, è quello di rendere possibile l'accesso alle attività sportive e ricreative anche a persone diversamente abili.

L'Amministrazione vuole coinvolgere nel progetto:

- **Associazione sportiva** "A. Canova"
- **Associazione sportiva** "Bentivoglio"
- **Associazione sportiva** "La Gazzella"

Le associazioni hanno attirato da sempre le simpatie e l'interesse dei residenti e sono state le uniche realtà in grado di promuovere lo sport giovanile sul territorio e di arruolare centinaia di volontari che ancora oggi sono soliti promuovere eventi ludici e ricreativi per avvicinare i giovani allo sport. Inoltre l'impianto è utilizzato da sempre da altre associazioni sportive presenti sul territorio del medio Polesine vista la scarsità di impianti disponibili e a norma. Quindi in generale l'impianto sportivo è **"la piazza della comunità"** che ivi celebra le sue feste,

- Per completezza dei servizi dell'impianto, bisogna realizzare gli adeguati collegamenti a **barriere zero** del campo polivalente con gli spogliatoi, la palestra le tribune e il resto dell'impianto sportivo.

Questo per aprire a utenti disabili di tutto l'Alto Polesine per far sì che l'impianto sportivo sia un vanto non solo per il paese di Giacciano con Baruchella ma per tutta la provincia di Rovigo.

L'amministrazione comunale infatti vuole essere individuata come la principale protagonista nel territorio per la realizzazione di eventi in particolare estivi e per l'educazione e l'insegnamento dello sport a tutte le categorie di ragazzi normodotati e disabili. Per far ciò occorre una buona ristrutturazione del campo e dei marciapiedi di collegamento con il resto dell'impianto.

## **SCOPO DELL'INTERVENTO:**

Le opere che si intende realizzare consistono:

- Allestimento cantiere;
- Opere di demolizione dei marciapiedi ammalorati, delle reti del campo polivalente e dei cancelletti di accesso allo stesso;
- Realizzazione di nuovi marciapiedi per movimentazione adatta per persone con disabilità motorie
- Posa di nuova rete campo
- Posa dei nuovi cancelletti di accesso al campo
- Rimozione cantiere

## **SCELTA DELLA SOLUZIONE DI PROGETTO:**

L'idea di progetto è stato quello di adeguare secondo le normative sulle barriere architettoniche vigenti l'impianto per avere i collegamenti tra campi, spogliatoi, tribune. Quindi un impianto sicuro per gli utenti per favorire **“l'aggregazione”**, molto sentita in queste comunità e nel contempo creare un luogo condiviso per **“l'incontro, lo scambio e la conoscenza dello sport ”** con altre realtà di utenti esistenti delle zone circostanti del territorio .

## **VERIFICA DI FATTIBILITA' TECNICA :**

L'intervento previsto non comporta alcuna difficoltà esecutiva, trattandosi di lavori che vengono normalmente eseguiti, secondo tecniche ormai consolidate.

## **VINCOLI:**

Trattandosi di lavori di adeguamento per barriere architettoniche e di ristrutturazione delle reti d'impianto, non si ricade in situazioni di vincolo.

## **TEMPO PREVISTO:**

Per l'esecuzione dei lavori è previsto un tempo complessivo di **120** giorni, a partire dal loro inizio.

**IMPORTO DELLA SPESA:**

La spesa complessiva per realizzare l'opera è stata preventivata in **Euro 66.300,00** così ripartita:

QUADRO ECONOMICO			
<b>A. IMPORTO LAVORI</b>			
A.1	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€	48.423,00
	TOTALE	€	48.423,00
<b>B. IMPORTO LAVORI NON SOGGETTO A RIBASSO</b>			
B.1	COSTI DELLA SICUREZZA	€	1.500,00
	<b>Importo complessivo lavori</b>	<b>€</b>	<b>49.923,00</b>
<b>C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
C.01	IVA per lavori – costo effettivo a carico del Comune 10%	€	4.992,30
C.02	Spese tecniche per Progetto Esecutivo e Direzione Lavori e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione	€	4.950,00
C.03	IVA e contributi previdenziali su spese tecniche di cui al precedente punto C.02 (contributi previdenziali 4% ed IVA 22%)	€	1.330,56
C.04	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA inclusa)	€	5.104,14
	<b>Importo somme a disposizione</b>	€	16.377,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€</b>	<b>66.300,00</b>

## **STUDIO GEOTECNICO – GEOLOGICO:**

Per l'opera in esame non occorre alcun studio geotecnico o geologico, per cui non viene allegato alcun elaborato in proposito.

## **ELABORATI PROGETTUALI:**

Il presente progetto di studio di fattibilità tecnico-economica si compone dei seguenti elaborati:

### **elaborati tecnici**

- El. A: relazione tecnica illustrativa
- El. B: quadro economico
- El. C: capitolato speciale di appalto
- El. D: elenco prezzi
- El. E: computo metrico estimativo
- El. F: quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
- El. G: cronoprogramma
- El. H: fascicolo tecnico dell'opera
- El. I: piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- El. L: piano di sicurezza e coordinamento
- El. M: schema di contratto
- El. N: lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori

### **elaborati grafici**

- TAV. 1: planimetria generale
- TAV. 2: planimetria stato di fatto
- TAV. 3: planimetria stato di progetto
- TAV. 4: particolari costruttivi pensilina per disabili, recinzione e cancello pedonale

## **DISPONIBILITA' E PROPRIETA' DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO:**

Le aree, dove devono essere eseguiti i lavori, sono pubbliche e disponibili.

Non è necessario espropriare trattandosi di area adibita a impianto sportivo.

## **CONFORMITA' DELL'OPERA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE:**

L'opera prevista è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

## **IMPATTO E FATTIBILITA' AMBIENTALE:**

L'intervento previsto, relativo all'adeguamento dell'impianto comunale alle barriere architettoniche, non provoca alcun impatto sull'ambiente, per cui risulta superflua una valutazione sotto il profilo ambientale.

## **BARRIERE ARCHITETTONICHE:**

Le opere previste rispettano il campo della applicabilità della norma sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

## **RAPPORTO COSTO – EFFICACIA**

Le opere previste producono molteplici effetti, tra i quali:

- a) - miglioramento delle condizioni di sicurezza degli utenti con disabilità con una riqualificazione dell'ambiente sportivo anche rispetto agli altri centri limitrofi;
- b) - Il rispetto delle norme sulle barriere architettoniche per tutti i servizi dell'impianto;
- c) - una maggior affluenza di persone;
- d) - una maggior visibilità per le varie attività presenti nel contesto dell'impianto;
- e) - una maggior presenza di attività per scopi di interscambio sia culturale che economico e una maggior godibilità e vivibilità dello spazio pubblico;

## **SPESE DI MANUTENZIONE:**

L'opera, una volta eseguita, non comporta alcuna maggiore spesa di manutenzione a quella attuale.

## **APPALTO LAVORI:**

I lavori saranno affidati in appalto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a corpo e a misura secondo le categorie delle opere di computo.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La progettazione è stata condotta con riferimento alle seguenti norme:

- **D.M. 14 giugno 1989 n° 236 barriere architettoniche**
- **D.P.R. 24 luglio 1996 n° 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.**
- D.M. 23 giugno 2022 Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. dicembre 1999, n. 554, recante "Regolamento di attuazione della Legge in materia di lavori pubblici" e succ. mod.;
- Dlgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme tecniche per le costruzioni D.M. 17 gennaio 2018 (N.T.C. 18)

- Norme UNI su impianti Sportivi.

## **CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

### **. Criteri Ambientali Minimi (CAM)**

- 1. Ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" si provvede ad inserire nella documentazione progettuale e di gara pertinente, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM. Criteri ambientali minimi per lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici - D.M. 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 06 agosto 2022) Le indicazioni contenute in questo articolo consistono sia in richiami alla normativa ambientale sia in suggerimenti finalizzati alla razionalizzazione degli acquisti ed alla più efficace utilizzazione dei CAM negli appalti pubblici.**
- 2. Per ogni criterio ambientale sono indicate le “verifiche”, ossia la documentazione che l’offerente o il fornitore è tenuto a presentare per comprovare la conformità del prodotto o del servizio al requisito cui si riferisce, ovvero i mezzi di presunzione di conformità che la stazione appaltante può accettare al posto delle prove dirette.**
- 3. Modalità di consegna della documentazione**

Il rispetto da parte dell'appaltatore dei requisiti elencati dai seguenti CAM sarà evidente attraverso la consegna alla Direzione lavori dell'opportuna documentazione tecnica che attesti o certifichi la soddisfazione del/i requisito/i stesso/i. Le modalità di presentazione alla Stazione appaltante di tutta la documentazione richiesta all'appaltatore sono consentite sia in forma elettronica certificata (PEC) che cartacea, opportunamente tracciata dagli uffici preposti alla ricezione. L'inadempimento delle prescrizioni seguenti potrà determinare l'impossibilità di accettazione dei materiali proposti dall'impresa e/o inadempimento contrattuale e sarà alla stregua valutato dalla Direzione Lavori e dalla stazione appaltante.

- 4. Trattandosi di tipologia di intervento prevalente OG1 classifica I “Edifici civili e industriali” trovano applicazione in linea di massima tra gli altri i criteri dei punti 2.4, 2.6, 2.4.14 e 3 del DM 23. giugno.2022.**

## **5. SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI**

Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, e di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, il progetto (nel caso di ristrutturazioni si intende l'applicazione ai nuovi materiali che vengono usati per l'intervento o che vanno a sostituire materiali già esistenti nella costruzione) deve prevedere i criteri del CAM.

## **6. SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI –**

### **Disassemblabilità**

Ai sensi del punto 2.4.14 del DM 23.giugno.2022, almeno il 70% peso/peso dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati, escludendo gli impianti, dovrà essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile.

## **7 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati**

I calcestruzzi usati per il progetto dovranno essere prodotti con un contenuto minimo di materiale riciclato (secco) di almeno il 5% sul peso.

## **8 Ghisa, ferro, acciaio**

Si prescrive, per gli usi strutturali, l'utilizzo di acciaio prodotto con un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale:



- Acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 75%;
- Acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 12%.